

BILANCIO SOCIALE

2021



CONSORZIO
NAZIONALE
cgm

La Rete per l'impresa sociale

Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE	4
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE	5
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	6
Aree territoriali di operatività.....	6
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)	6
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)	6
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....	7
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)	7
Contesto di riferimento.....	7
Storia dell'organizzazione.....	8
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	10
Consistenza e composizione della base sociale/associativa.....	10
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi...	10
Modalità di nomina e durata carica	11
N. di CdA/anno + partecipazione media	11
Tipologia organo di controllo.....	12
Mappatura dei principali stakeholder	13
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	16
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)	16
Composizione del personale.....	16
Attività di formazione e valorizzazione realizzate	17
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori	18
Natura delle attività svolte dai volontari.....	18
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari “ emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati”.	18
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente	18
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	19
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto.....	19
Output attività.....	20
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	26
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati.....	26

Capacità di diversificare i committenti	27
8. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE.....	29
Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.....	29
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No.....	29
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No.....	29
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No	29
9. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti).....	30
Relazione organo di controllo	30

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

L'anno appena trascorso, il 2021, ci ha permesso di consolidare alcune pratiche messe in atto come risposta alla pandemia da Covid19 che, sebbene non ancora terminata, ci lascia intravedere una luce in fondo al tunnel. Il 2021 è stato, almeno in parte, l'anno della ripartenza. Anche se le attività delle cooperative non si sono mai fermate, nel corso del 2021 la nostra rete di imprese sociali ha potuto tornare ai livelli di produttività pre pandemia e, talvolta, anche con una marcia in più. Abbiamo messo a valore alcuni degli apprendimenti messi in atto – talvolta forzatamente – durante il lockdown del 2020 e durante i mesi di restrizioni.

Anche le attività di CGM sono riprese a pieno regime in presenza e a distanza, massimizzando le potenzialità di partecipazione e di accessibilità ad iniziative ed eventi per tutti i soci, grazie agli strumenti che la tecnologia mette a disposizione e che hanno permesso anche a cooperative e consorzi logisticamente meno favoriti, di prendere parte a quei processi di diffusione della conoscenza e delle opportunità a cui nel pre pandemia non sempre avevano potuto partecipare.

Le attività del consorzio nazionale sono proseguite ampliando e valorizzando le relazioni strategiche e istituzionali con l'obiettivo di individuare nuove strade e nuove piste di lavoro per sperimentare modalità nuove di aggregazioni, di partnership, di collaborazioni con mondi anche diversi dalla cooperazione sociale con l'intento giocare un ruolo di primo piano nella definizione delle politiche di innovazione e di sviluppo di un territorio, di una comunità o nella soluzione dei bisogni di cittadini e famiglie.

Nell'ultimo anno abbiamo anche adeguato l'assetto societario aprendo alle cooperative la possibilità di diventare socie di CGM direttamente, ampliando così la base sociale e le opportunità di scambio, che rappresentano uno dei valori più potenti della nostra rete.

Sono certo che i sacrifici e le limitazioni dovute alla pandemia abbiano comunque rappresentato un'occasione di crescita e di apprendimento per la nostra rete, le nostre imprese e per noi come persone e cittadini responsabili e consapevoli.

Con questo augurio vi lascio alla lettura del nostro bilancio sociale di quest'anno.

Il Presidente
Giuseppe Bruno



2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il bilancio sociale di CGM è un'occasione di comunicazione delle attività, delle strategie, degli obiettivi operativi e dei risultati del consorzio nazionale e della rete di organizzazioni socie (consorzi e cooperative).

CGM raccoglie i dati sullo sviluppo dei servizi del consorzio, mettendo in evidenza il modo di costruire valore e sviluppo per la rete (le collaborazioni e gli scambi, la mutualità tra imprese, le sinergie tra le diverse società).

Nella realizzazione di questo bilancio sociale sono stati coinvolti i responsabili delle diverse aree di attività.

Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali:

- Assemblea dei soci
- Deposito c/o i registri della CCIAA

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS), sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- Decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Linee contenente la Guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore;

Il presente bilancio sociale è stato presentato e condiviso nell'assemblea dei soci del 27/05/2022 che ne ha deliberato l'approvazione.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	CGM - Consorzio Nazionale della cooperazione sociale Gino Mattarelli società cooperativa sociale
Codice fiscale	01845670403
Partita IVA	03500760172
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Consorzio sociale L.381/91
Indirizzo sede legale	VIA BARIGOZZI, 24 - 20138 - MILANO (M)

Aree territoriali di operatività

Nazionale

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente - come da statuto/atto costitutivo)

Il sistema CGM:

1. promuove una più compiuta risposta ai bisogni del territorio attraverso unità imprenditoriali integrate, in grado di operare in relazione alle peculiari caratteristiche delle diverse realtà locali;
2. attiva processi di sviluppo e di investimento per rendere le comunità protagoniste attraverso la dimensione imprenditoriale sociale nei diversi ambiti di intervento;
3. sostiene e favorisce l'aggregazione dentro la rete consortile, di sensibilità e visioni anche diverse, ancorché accomunate dai fondamentali orientamenti espressi in premessa.
4. realizza progetti a impatto per sollecitare un cambiamento profondo della rete a tutti i livelli: imprese, consorzi territoriali e società collegate al Consorzio nazionale.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

CGM si occupa principalmente di favorire lo sviluppo e la produttività sociale ed economica dell'attività dei soci. Orienta le strategie di rete per la definizione, la sperimentazione e la diffusione di modelli imprenditoriali nell'ambito dell'economia sociale che siano sostenibili, inclusivi e capaci di generare concrete opportunità di sviluppo per i territori.

Il consorzio lavora come piattaforma di scambio, coordinamento e alleanze a disposizione delle imprese sociali associate.

Promuove e incentiva lo sviluppo e la crescita di spazi imprenditoriali sulle tematiche quali la rigenerazione, lo sviluppo locale e la tutela delle aree interne, servizi di welfare

innovativi, l'agricoltura sociale, l'housing sociale, il turismo, la valorizzazione culturale, le tecnologie anche attraverso attività formative e consulenziali sui processi trasversali (progettazione, finanza, sistemi di gestione...).

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Attività di ricerca, attività editoriale, sensibilizzazione sui temi dell'impresa sociale.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
Federsolidarietà	1987

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota
CGM Finance	440.000,00
Consorzi Aretè strumenti finanziari	11.534,00
CTM Altromercato	10.000,00
Vita nonprofit magazine	50.00,00
Nemolab s.r.l.	5.100,00
Diesis	46.750,00
Banca Etica	11.800,00
Node	107.011,00
Consorzio PAN	100.000,00
CGMoving s.r.l.	25.000,00
Welfare Italia Servizi srl	636.007,00
Charis	15.000,00
Cooperjob Spa	4.625,00
CGM Community srl	1.193.399,00
SEFEA Impact SGR Spa	60.000,00
Fondazione TRIULZA	2.400,00

Contesto di riferimento

Anche l'anno 2021 è stato caratterizzato dalla presenza della pandemia da Covid19 che ha continuato ad influenzare tutti i comparti produttivi, sociale e politico nazionale e mondiale. Tuttavia, nel corso dell'anno, abbiamo assistito alla ripresa di diverse attività e servizi. Le imprese sociali della rete CGM sono tornate a livelli produttivi pre Covid, anzi, spesso hanno visto aumentare il bisogno di supporto, soprattutto nelle

situazioni già fragili prima del 2020, nelle attività che riguardano i servizi educativi (bambini e ragazzi hanno subito pesantemente gli effetti della pandemia), ma anche nella necessità di fornire risposte nuove a necessità che sono cambiate (o si sono intensificate) negli ultimi 2 anni.

Anche CGM ha visto riprendere la sua azione sulla rete, cercando di azionare il più possibile quelle leve che la pandemia ha stressato o, per contro, ha contribuito a rinforzare: attività di progettazione e gestione progetti, erogazione di servizi per le organizzazioni della rete, azioni di formazione e consulenza, implementazione di piattaforme di welfare.

Storia dell'organizzazione

Nato nel 1987, il consorzio CGM costituisce la più grande rete italiana di imprese sociali.

Il consorzio nazionale e la rete di organizzazioni che fanno parte del sistema hanno conosciuto diverse fasi. Il network si è inizialmente configurato come una rete di imprese sociali fondata su alcuni benefici per le singole imprese (servizi di supporto a basso costo, accesso a informazioni ed esperienze eccellenti, nuove opportunità di business...). La rete è stata intesa in senso mutualistico, come strumento di sostegno allo sviluppo dei soggetti che l'avevano costituita.

Successivamente il sistema si è evoluto come impresa a rete, ovvero come una nuova struttura imprenditoriale complessa, costruita sulla base di un progetto di sviluppo per il territorio nazionale e locale che coinvolge tutti i nodi. L'impresa a rete è quindi un soggetto imprenditoriale autonomo che agisce sulla base di strategie e regole stabilite dai soggetti che lo costituiscono e lo governano (consorzi e cooperative).

Oggi l'intero sistema (nazionale e locale) è sempre più spesso impegnato in attività che coinvolgono altri soggetti e settori economici e sociali innovativi per l'ambito di azione delle imprese sociali.

Negli ultimi anni è aumentato anche il numero di soggetti che non hanno forma giuridica di cooperativa sociale (fondazioni, società per azioni, istituti bancari, associazioni, enti) con i quali si sono realizzate partnership in progetti specifici, alleanze all'interno di società finalizzate, che, in alcuni casi, sono diventati membri della rete CGM nella veste di soci.

Per il futuro sarà richiesto alla rete di cambiare nuovamente passo: le cooperative dovranno perdere un po' della propria sovranità d'impresa a favore di consorzi più leggeri dal punto di vista strutturale, ma più forti e radicati dal punto di vista dell'impatto, che sapranno rendersi visibili nelle comunità in cui si trovano ad operare come vere e proprie agenzie di sviluppo territoriale. Per raggiungere questi risultati il sistema sta puntando su nuovi ambiti d'intervento, su partnership maggiormente significative con il mondo profit e con altre agenzie del territorio, su un rapporto più diretto con il singolo cittadino (domanda pagante) e sulla capacità di rispondere ai nuovi bisogni emergenti.

Anche CGM si sta sempre più configurando come agenzia strategica nazionale, favorendo i processi di aggregazione imprenditoriale, l'attivazione di partnership forti con le imprese, l'acquisizione di nuove competenze negli ambiti più innovativi delle filiere di produzione, l'apertura e l'esplorazione di nuovi mercati e nuovi spazi di attività per i soci, ma anche un potenziamento delle filiere tradizionali (educazione,

cura, ecc.) pur nella consapevolezza che è e sarà necessario trovare nuovi modelli organizzativi, nuove modalità di sostenibilità e di aggregazione della domanda.



4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Partecipazione (%)	Tipologia soci
52	62,10	Soci cooperatori cooperative sociali
0	0,00	Soci cooperatori altre persone giuridiche ETS
0	0,00	Soci cooperatori altre persone giuridiche non ETS
2	37,90	Soci sovventori e finanziatori

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori - CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappr. persona giuridica - società	M/F	Età	Data nomina	Numero mandati	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Giuseppe Bruno	Sì	M	53	23/05/2019	3	Sì	Presidente
Giuseppina Biaggi	Sì	F	44	23/05/2019	1	Sì	Vice Presidente
Andrea Biondello	Sì	M	52	23/05/2019	1	Sì	Consigliere
Francesca Gennai	Sì	F	43	23/05/2019	1	Sì	Consigliere
Stefano Granata	Sì	M	59	23/05/2019	5	Sì	Consigliere
Enrico Pellegrini	Sì	M	43	23/05/2019	1	Sì	Consigliere
Elena Silvestri	Sì	F	52	23/05/2019	3	Sì	Consigliere
Valerio Pellirossi	Sì	M	40	23/05/2019	2	Sì	Consigliere
Massimo Stucchi	Sì	M	66	23/05/2019	2	No	Consigliere

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
9	totale componenti (persone)
7	Di cui rappresentanti di Soci cooperatori cooperative sociali
0	Di cui rappresentanti di Soci cooperatori altre persone giuridiche ETS
0	Di cui rappresentanti di Soci cooperatori altre persone giuridiche non ETS
2	Di cui rappresentanti di Soci sovventori e finanziatori
0	Di cui non soci

Modalità di nomina e durata carica

CGM è amministrato da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di Consiglieri variabile da 3 a 21 (attualmente 9), eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci, che ne determina di volta in volta il numero.

La maggioranza dei componenti il Consiglio di amministrazione è scelta tra le persone indicate dai soci cooperatori.

I soci sovventori non possono in ogni caso essere più di un terzo dei componenti del Consiglio di Amministrazione (in questo momento rappresentano il 22% dei consiglieri).

Gli Amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica.

N. di CdA/anno + partecipazione media

I Consigli di amministrazione nel corso del 2021 sono stati 7, di cui 3 in presenza e 4 on line attraverso l'utilizzo di piattaforme che ne hanno permesso lo svolgimento.

La partecipazione media dei consiglieri CGM nel corso del 2021 è stata del 90%, leggermente superiore agli anni precedenti.

Persone giuridiche:

Nominativo	Tipologia
Giuseppe Bruno	Privato
Giuseppina Biaggi	Privato
Andrea Biondello	Privato
Francesca Gennai	Privato
Enrico Pellegrini	Privato
Elena Silvestri	Privato
Stefano Granata	Privato
Valerio Pellirossi	Privato
Massimo Stucchi	Privato

Tipologia organo di controllo

I compensi spettanti ai membri del collegio sindacale, eletto nel corso dell'assemblea del 30/6/2020, ammonta complessivamente a 12.480€

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	N° asse mblee	Data	Punti OdG	% partecip.	% deleghe
2020	1	29/06/2020	1) approvazione bilancio al 31/12/2019, nota integrativa e relazione del CdA 2) relazione del revisore legale 3) destinazione del risultato di esercizio 4) presentazione e approvazione bilancio sociale 5) esito revisione Confcooperative 6) nomina collegio sindacale 7) aggiornamento attività in corso 8) piano d'azione societario	59%	44%
2019	1	30/06/2019	1) Approvazione bilancio d'esercizio al 31.12.2018 e bilancio Sociale 2) Rinnovo Organi sociali 3) Resoconto attività e bilancio di mandato 2016 - 2019	56%	44%
2021	2	29/06/2021	1) Approvazione del Bilancio al 31.12.2020, Nota Integrativa, Relazione del CdA; 2) Relazione del Collegio Sindacale; 3) Destinazione risultato d'esercizio; 4) Presentazione e approvazione Bilancio Sociale; 5) Approvazione Regolamento interno di gestione societaria e imprenditoriale;	61%	45%

			6) Presentazione Piano strategico "Ricomporre per innovare"; 7) Aggiornamento attività in corso; 8) Modifica dello statuto sociale		
--	--	--	---	--	--

Nelle assemblee degli ultimi anni, i soci CGM non hanno espresso la volontà di integrare le tematiche all'ordine del giorno che viene spedito in anticipo ai soci con la possibilità, quindi, di chiedere eventuali modifiche o approfondimenti.

Nel corso del 2021 si è tenuta un'assemblea straordinaria per la modifica dello statuto (nella stessa data dell'assemblea ordinaria). La modifica è servita per allargare la base sociale di CGM direttamente alle cooperative (e non solo ai consorzi).

Lo statuto prevede il voto plurimo? Si

Le linee operative che caratterizzano la gestione sono improntate al miglioramento delle condizioni economiche di tutti i soci, all'implementazione di azioni di sviluppo delle economie locali, al consolidamento del sistema di rete nazionale. La mutualità interna, in cui si realizzano i valori su cui si basa l'identità cooperativa dell'impresa, si traduce in azioni per accrescere le opportunità di sviluppo, fornire un'offerta di servizi atta a favorire la crescita delle competenze professionali, le connessioni tra territori diversi, la costruzione di alleanze tra territori stessi e con soggetti esterni.

Al fine di poter rispondere in maniera efficace a questa missione, CGM periodicamente aggiorna il proprio piano d'impresa, adeguandone obiettivi e risorse all'andamento del settore e della rete degli associati.

Nel corso della prima parte del mandato del Consiglio di Amministrazione si sono avviati e conclusi i lavori di implementazione delle linee guida strategiche che hanno portato alla definizione di un piano di sviluppo in grado di generare impatto sulle principali filiere produttive che interessano la rete e di coinvolgere i soci in azioni atte a migliorare l'accesso a opportunità di crescita imprenditoriale. Il piano di sviluppo nella sua versione definitiva è stato approvato nel corso dell'assemblea 2021.

Mappatura dei principali stakeholder

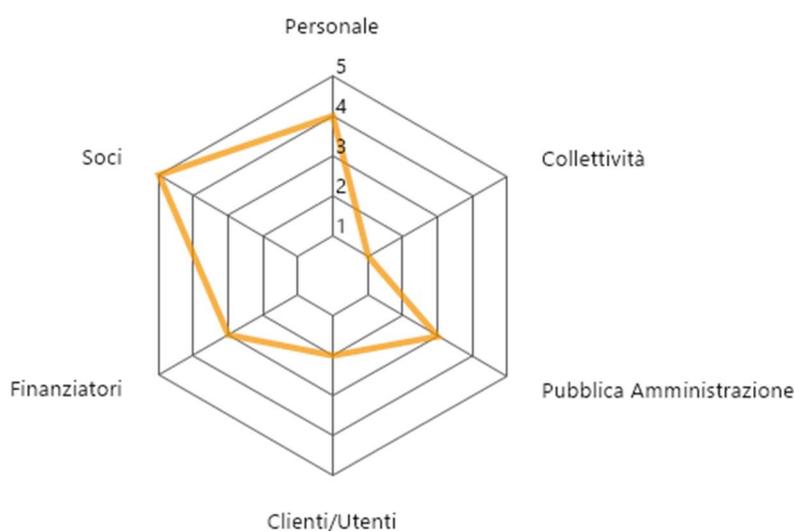
Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Costruzione delle possibili risposte per consolidare la rete e valorizzare il protagonismo di consorzi e cooperative	4 - Co-produzione
Soci	Costruzione delle strategie per produrre e redistribuire valore sociale ed economico nei diversi territori	5 - Co-gestione
Finanziatori	Sviluppo di soluzioni che sappiano mettere a sistema il valore creato da filiere e territori e per un migliore accesso alle risorse	3 - Co-progettazione

Clienti/Utenti	Coinvolgimento delle cooperative che fruiscono dei servizi CGM per l'individuazione delle priorità di servizi da sviluppare e dei modelli organizzativi più utili nei diversi settori di intervento	2 - Consultazione
Fornitori	-	Non presente
Pubblica Amministrazione	Dialogo e co-progettazione a livello locale, regionale e nazionale per sviluppare partnership e progettualità di ricerca e sviluppo in linea con le richieste del PNRR	3 - Co-progettazione
Collettività	Sensibilizzazione con eventi e attraverso le attività di consorzi e cooperative sul ruolo dell'impresa sociale come attivatore e facilitatore di processi e di sviluppo di nuove risposte ai nuovi bisogni	1 - Informazione

Percentuale di Partnership pubblico: 20,00%

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
Itas Mutua	Altro	Accordo	Progetti di sostegno alle organizzazioni della rete e alle loro comunità
Fondazione Opes LCEF Impact Fund	Fondazione	Accordo	Progettazione e organizzazione del Social Enterprise Open Camp
Vita	Impresa sociale	Convenzione	Redazione e pubblicazione contenuti sull'imprenditorialità sociale e sulla rete CGM
Fondazione Triulza	Fondazione	Accordo	Sviluppo del progetto Social Innovation Academy, centro di ricerca e formazione sull'innovazione sociale e la sostenibilità
Aiccon	Associazione di promozione sociale	Protocollo	Supporto nelle attività ad impatto

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
12	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
4	di cui maschi
8	di cui femmine
3	di cui under 35
2	di cui over 50

N.	Cessazioni
1	Totale cessazioni anno di riferimento
0	di cui maschi
1	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
0	Nuove assunzioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

N.	Stabilizzazioni
1	Stabilizzazioni anno di riferimento*
1	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	12	0
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	12	0
Operai fissi	0	0
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2021	In forza al 2020
Totale	12	13
< 6 anni	1	0
6-10 anni	8	10
11-20 anni	1	1
> 20 anni	2	2

N. dipendenti	Profili
12	Totale dipendenti
4	Responsabile di area aziendale strategica
1	Direttrice/ore aziendale
7	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
2	Master di II livello
3	Laurea Magistrale
1	Master di I livello
5	Laurea Triennale
1	Diploma di scuola superiore

Attività di formazione e valorizzazione realizzate**Formazione professionale:**

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria
15	sistemi di gestione	1	15	No
15	privacy	5	3	No
16	credito imposta	2	8	No
16	progettazione	4	4	No
12	approfondimenti amministrativi	3	4	No

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/non obbligatoria
6	aggiornamento sicurezza	1	6	Si

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
12	Totale dipendenti indeterminato	10	2
4	di cui maschi	3	1
8	di cui femmine	7	1

N.	Autonomi
1	Totale lav. autonomi
0	di cui maschi
1	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

non presenti

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Indennità di carica	8400,00
Organi di controllo	Indennità di carica	12480,00

CCNL applicato ai lavoratori: **contratto cooperative sociali**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

48.000,00/23.000,00

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Cambiamenti sulle cooperative sociali socie, 1.1 Miglioramento/mantenimento della posizione di mercato e qualità dei servizi resi dalle cooperative socie e 1.1 IG Attivazione di e supporto a processi di innovazione interna agli enti associati:

a) Potenziare nei consorzi e nelle cooperative le opportunità imprenditoriali e progettuali in termini di competenze, connessioni, risorse, pianificazione, alleanze, strumenti operativi verso i mercati strategici rappresentati dalle diverse società con CGM che deve agire come elemento di abilitazione e di integrazione dell'azione nelle diverse filiere.

b) favorire una più efficace connettività tra i membri delle community, la gestione di attività formative e consulenziali e la realizzazione di percorsi di ricerca & sviluppo oltre che attivare connessioni orizzontali della rete per progettualità, gare, investimenti

Qualità e innovazione dei servizi, Avvio servizi innovativi e 2.1 IG avvio o consolidamento di progettualità innovative, apertura di nuove aree di attività:

Attivare meccanismi di open innovation nei consorzi e nelle imprese sociali del gruppo in modo da favorire una produzione e distribuzione della conoscenza e dell'innovazione come "risorsa comune" della rete

Qualità e innovazione dei servizi, Qualificazione ed efficacia dei servizi resi alle cooperative socie e 2.2 IG innovazione nel rapporto con gli enti soci:

Azioni di capacity building e programma d'innovazione aperta per le imprese sociali in alcune aree della rete

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Attivazione di processi di community building e 3.1 IG consolidamento del rapporto tra enti soci e/o innovazioni nel rapporto con e tra le comunità di riferimento:

Definire un nuovo modello territoriale di rete che afferma l'impresa sociale con un ruolo di attivatore e facilitatore, sia in forma singola che aggregata

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Stimolo all'innovazione e l'efficientamento della P.A. e delle politiche pubbliche e 4.1 IG iniziative (anche co-progettate) e innovazioni nel rapporto con le pubbliche amministrazioni anche ai fini dell'efficientamento delle politiche pubbliche:

Accompagnamento (capacity building) che può aiutare le imprese della rete ad incrementare la capacità di intercettare e assorbire le risorse ordinarie e straordinarie di provenienza pubblica (sistematizzato il dialogo e la coprogettazione con la PA) regionale, nazionali ed europee

Sostenibilità ambientale, Promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e 5.1 IG Iniziative di miglioramento della sostenibilità ambientale degli enti soci e delle comunità di riferimento:

Avvio di alcune progettazioni inerenti il tema della sostenibilità ambientale aggregando partnership esperte con cui avviare un percorso di valutazione dell'impatto

Sviluppo tecnologico e digitale, 6.1 Utilizzo di ICT e 6.1 IG Introduzione di tecnologie e strumenti digitali nella produzione ed erogazione dei servizi resi dagli enti soci etc...:

Sviluppo digitale e trasferimento tecnologico, nella convinzione che oggi sia maturato il fabbisogno di sviluppo tecnologico da parte delle imprese e, di converso, cresca l'offerta di tecnologia "a impatto sociale".

Output attività

Nel corso del 2021 ripartono a pieno regime tutte le attività di CGM (area formazione e consulenza, area comunicazione ed eventi, ecc.). Le attività che risentono maggiormente del calo post pandemia sono quelle relative alla progettazione, visto che nel corso dell'anno 2020 sono state bloccate o comunque rallentate diverse delle progettualità di CGM.

Si evidenzia che nel 2021 il contributo consortile è stato riportato al valore ordinario stabilito dal relativo Regolamento, mentre nel 2020 il Consiglio aveva disposto la riduzione del 50% come supporto economico ai soci nella difficile situazione causata dalla crisi pandemica.

Nel dettaglio:

Contributo consortile

La quota di contribuzione costituisce lo strumento attraverso il quale i soci supportano lo sviluppo di attività e servizi specializzati dedicati alle imprese della rete, al fine di ricevere direttamente benefici in termini di conoscenza, informazione, formazione, scambio e al quale partecipano, ciascuno con una quota correlata alla dimensione imprenditoriale e istituzionale di CGM.

I ricavi da contribuzione diretta dei soci rappresentano nel 2021 circa il 25% del valore della produzione complessivo della società, per un importo totale di 381.500€.

Nel corso del 2021 è stato adottato un nuovo regolamento interno che modifica il sistema di contribuzione, entrato in vigore l'1/1/2022.

Area progettazione

Nell'esercizio 2021, come nei precedenti, la progettazione conferma il suo ruolo centrale tra le attività di CGM, sia dal punto di vista strategico sia sotto il profilo dell'apporto al valore della produzione complessivo, rappresentandone il circa 41%. L'area ha risentito in questo esercizio di una contrazione, che è risultato delle difficoltà intercorse in tutto il 2020 sul fronte della costruzione di nuovi partenariati e dunque della presentazione di nuovi progetti.

L'impegno della società nel design e nel management di progetti si declina, sia in ambito nazionale che europeo, promuovendo il coinvolgimento delle cooperative e dei consorzi associati in qualità di partner, di beneficiari di azioni di ricerca e nella sperimentazione di modelli e di servizi.

CGM svolge funzione aggregatore di soggetti interni ed esterni alla rete nella costruzione di partenariati, grazie al know how e al posizionamento in questo ambito e alla partecipazione nelle principali reti europee dell'economia sociale.

Tale modalità operativa produce valore economico per le cooperative coinvolte, in termini di fondi diretti da budget di progetto o tramite l'accesso gratuito a servizi finanziati dai progetti stessi.

I progetti attualmente in corso sono 15 e possono essere suddivisi in tre categorie:

- 1) progetti a rilevanza nazionale
- 2) progetti su fondi e partenariati europei
- 3) progetti internazionali extraeuropei.

L'area che genera il maggiore impatto economico si conferma essere quella dei progetti nazionali. Tra questi, l'insieme di azioni finanziate dal Fondo in contrasto alla povertà educativa promosso dall'impresa sociale Con i Bambini ha prodotto circa il 66% dei ricavi dell'area. In generale, si evidenzia che le tematiche legate alla ricerca e alla sperimentazione di modelli in ambito educativo su tutte le fasce d'età rappresentano, come negli anni precedenti, il fattore di traino della progettazione in ambito nazionale. In ambito europeo, CGM è stato operativo in qualità di partner in 2 progetti (su sperimentazione di modelli di capacity building per imprenditori migranti e sulla sperimentazione di strumenti di de-risking per le imprese sociali attive nella green economy).

In area internazionale, CGM con il 2021 è iniziato un nuovo ciclo di collaborazioni e partenariati che vedono CGM attiva in tre progetti con l'obiettivo di accompagnare ONG e agenzie governative nello sviluppo di percorsi di inclusione e empowerment delle comunità in Albania, Macedonia e Montenegro.

Area servizi alla rete

I servizi alla rete, si caratterizzano principalmente in due macroaree: consulenza aziendale e formazione.

La parte di attività inerente le consulenze è formata da due categorie principali di intervento: la prima rappresentata dalle consulenze di carattere organizzativo, inerenti i sistemi di gestione, qualità e ambiente, privacy, a cui si aggiunge l'insieme di attività di accompagnamento per il credito di imposta sulla ricerca e sviluppo (legge 190/2014).

In relazione a questi servizi, la società dopo aver risentito in modo molto significativo delle limitazioni legate alla pandemia 2020, ha registrato nel 2021 una decisa ripresa delle commesse, riportando i risultati vicini ai livelli del 2019 e più che triplicati rispetto al 2020. È ripresa anche l'attività di consulenza sul credito d'imposta, che aveva subito nel 2020 una battuta d'arresto a causa di modifiche normative.

Per quanto riguarda l'offerta formativa standard sono stati attivati principalmente percorsi brevi, erogati in modalità online, sia gratuiti che a pagamento. Il focus principale è stato sui sistemi di gestione e qualità (20 webinar, 402 partecipanti).

L'offerta è stata arricchita con ulteriori 3 appuntamenti formativi gratuiti sul tema educazione e infanzia (288 partecipanti) e su questo stesso tema è stato realizzato un appuntamento formativo in presenza, con focus sull'outdoor education, a Napoli (riprendendo il format sperimentato l'anno precedente con Arte Sella in Trentino)..

Nel corso del 2021 è proseguita la collaborazione con Fondazione Triulza nell'ambito della formazione figure tecniche specializzate in progettazione su fondi europei sul project management e sulla gestione finanziaria e amministrativa.

Area comunicazione ed eventi

L'area comunicazione ed eventi rappresenta per CGM uno strumento istituzionale strategico per la promozione della cultura dell'impresa sociale e si compone di un insieme di azioni che puntano all'utilizzo di tutti i canali disponibili al fine di creare attenzione sul sistema di imprese che CGM rappresenta nonché occasioni di approfondimento per portare a conoscenza del pubblico i temi di maggiore rilevanza nell'ambito dell'economia sociale e del Terzo settore.

Nel 2021 è stato avviato un programma di ridefinizione delle strategie e degli strumenti di comunicazione, al fine di riallineare tutti gli interventi di CGM a due obiettivi principali: dare maggiore efficacia alla comunicazione interna verso i soci e, in secondo luogo, migliorare i risultati della comunicazione esterna, in particolare per poter valorizzare maggiormente progetti e iniziative della rete.

Tra le principali attività afferenti a quest'area si evidenziano le seguenti:

- ufficio stampa e media relation, che gestisce le relazioni con i media generalisti e di profilo economico, oltre ai media specializzati (Vita e Secondo Welfare). Questa attività, affidata in outsourcing all'agenzia Bovindo srl, ha generato nel 2021 circa 60 uscite, tra stampa nazionale e locale, web, agenzie, radio e TV;
- CGM trova nel sito internet www.cgm.coop un valido strumento per la comunicazione istituzionale, delle società del Gruppo, dei soci e delle società partecipate strategiche. Nell'ambito del nuovo piano di comunicazione, il sito si trova allo stato attuale in via di rifacimento. Per quanto riguarda la comunicazione tramite i principali social network, CGM mantiene una visibilità di circa 12.000 follower sulle pagine istituzionali di Facebook, Twitter, LinkedIn e Youtube; nella seconda metà dell'anno e nei primi mesi del 2022 le performance dei canali social sono nettamente migliorate per effetto dell'operazione di totale revisione dei piani editoriali;
- la newsletter è uno strumento utilizzato per informare la rete e gli stakeholder in merito agli eventi/opportunità. I destinatari complessivi sono circa 4.000;
- il 2021 ha segnato la ripresa degli eventi in presenza, in particolare di appuntamenti di tipo societario (Stati Generali) e del Social Enterprise Open Camp. Quest'ultimo - alla quarta edizione - è stato realizzato a Venezia alla fine del mese di ottobre, mantenendo il profilo internazionale di relatori e partecipanti nonostante le numerose restrizioni ancora presenti a causa dell'emergenza Covid e conseguendo ottimi risultati in termini di presenza.
- l'area comunicazione svolge un ruolo strategico in tutti i progetti nazionali e internazionali in cui CGM è capofila o partner, curando la realizzazione di project meeting, eventi e seminari e contribuendo all'implementazione dei piani di comunicazione e promozione dei singoli progetti.
- più in generale, l'area comunicazione ha supportato le altre aree dell'organizzazione nella realizzazione di iniziative di formazione, webinar informativi e altre iniziative online e in presenza.

Area office & service

CGM eroga un servizio amministrativo ad altre società collegate o associate, per un valore di circa 103.000 €. Le società con le quali CGM ha un contratto di questo tipo

sono 4: Cooperjob, Mestieri Lombardia, Charis, e Consorzio SIR. Tra queste il Consorzio Mestieri Lombardia e il Consorzio SIR hanno anche stipulato un contratto di sub-locazione di una parte degli uffici siti in via Barigozzi a Milano. Nei confronti di Mestieri Lombardia e Charis, CGM opera come fornitore di servizi gestione amministrativa e contabilità.

Area filiere

Open Innovation

Nel 2021 è proseguita la sperimentazione di hub territoriale avviata a Torino in collaborazione con Torino Social Impact, e con le cooperative Esserci, Accomazzi, Liberitutti e Coabitare, focalizzata in particolare sul potenziamento delle condizioni e delle opportunità di accesso agli investimenti a impatto.

Obiettivo del programma è rilevare il potenziale di innovazione presente in un determinato territorio, valorizzando la specificità delle imprese e attraverso il potenziamento di progetti esistenti, con strumenti quali il capacity building, l'apporto di risorse finanziarie e investimenti, la sistematizzazione delle relazioni istituzionali e industriali esistenti e la creazione di nuove connessioni con i diversi attori dell'ecosistema dell'innovazione. Il ruolo di CGM in queste progettualità è di accompagnamento e facilitazione di processi interni alle reti locali e verso i soggetti esterni di varia natura con cui può essere funzionale collaborare.

Rilevante per la crescita e il consolidamento di questo programma come elemento strutturale dell'attività core è la definizione di partnership strategiche in contesti ad alto tasso di innovazione tecnologica, scientifica, sociale, come ad esempio MIND - Milano Innovation District (in cui CGM partecipa attraverso la propria affiliazione a Social Innovation Academy di Fondazione Triulza) e il già citato Torino Social Impact, con cui si è aperto un dialogo proprio grazie al lavoro sull'hub di Torino.

A fine anno è stata avviata la sperimentazione di un nuovo programma, in collaborazione con Entopan, CGM Finance e Sefea Impact, che punta all'accompagnamento delle cooperative sociali che esprimono un bisogno di soluzioni tecnologiche per migliorare le loro performance ed eventualmente alla messa a terra di collaborazioni con attori del mercato tech. Il programma comprende, grazie alla presenza di CGM Finance e di Sefea, la possibilità di accedere a risorse finanziarie a debito e equity per lo sviluppo di queste progettualità. Sono attualmente coinvolte nel percorso 20 cooperative della rete.

Gruppi di lavoro su filiera

Il nuovo Piano strategico di sviluppo imprenditoriale conferisce una rinnovata centralità ai gruppi di lavoro come piattaforme di sviluppo "verticali", in cui far confluire know how, pratiche e relazioni e generare come output progetti e sperimentazioni su modelli di intervento. Contesti di R&D partecipata e di co-design che consentono di interpretare mission e scopo mutualistico di CGM in chiave innovativa e orientata alla raccolta di risorse finanziarie, alla definizione di alleanze istituzionali e di partnership commerciali.

I tre assi su cui il piano strategico si concentra sono:

- a) educazione e infanzia;
- b) nuove forme di servizi e di residenzialità per anziani;
- c) cultura e welfare culturale.

a) Educazione e infanzia

Questo gruppo di lavoro, attivo dalla fine del 2019, ha aggiornato i propri obiettivi ai temi emergenti a causa della pandemia, in considerazione del fatto che bambini e adolescenti sono fra i target più colpiti dalle conseguenze del lockdown e delle limitazioni alla vita sociale. Nel PNRR la missione dedicata all'istruzione è focalizzata sulle generazioni future e si concretizza attraverso investimenti, che saranno accompagnati da una serie di corrispondenti riforme.

Il gruppo di lavoro educazione ha operato, quindi secondo le seguenti direttrici:

- 1) valorizzazione di esperienze di apprendimento «informale» sul territorio attivando le comunità educanti;
- 2) sperimentazione di alcuni contesti di apprendimento extra curricolare;
- 3) sostegno a iniziative territoriali di rinnovamento della qualità e pluralità degli ambienti di apprendimento che possano avviare la costruzione di un'offerta educativa aperta alle novità;
- 4) sviluppo di un modello integrato di servizi 0-6 anni sostenibile e accessibile da sperimentare nei territori attraverso le cooperative della rete e connesso con l'attuazione del PNRR;
- 5) sperimentazione di una governance congiunta di servizi 0-3/3-6 anni, condividendo strumenti educativi, metodi, personale e risorse, per una presa in carico globale del bambino.

L'azione di CGM in queste dimensioni di intervento è finalizzata a due principali obiettivi strategici:

- al potenziamento delle infrastrutture sociali nei territori, in particolare per facilitare e preparare il terreno per l'attivazione dello strumento dei patti educativi di comunità. In tale contesto di coprogettazione le realtà afferenti a CGM e specializzate nell'educazione possono esprimere sia la loro capacità innovativa nel design di nuovi servizi, sia mettere a valore la competenza nella costruzione di reti tra soggetti diversi. Gli ambiti di sperimentazione principali rispondono alle priorità individuate dal Piano Scuola 2020-2021, ossia povertà educativa, abbandono scolastico, competenze digitali;
- alla costruzione di un'offerta di servizi destinati al mercato privato, da veicolare attraverso un canale dedicato all'interno della piattaforma di welfare digitale WelfareX.

b) Nuove forme di servizi e di residenzialità per anziani

L'emergenza pandemica ha definitivamente reso evidente la necessità di moltiplicare e differenziare i modelli di presa in carico delle persone anziane nei sistemi di welfare, attraverso modelli di offerta assistenziale e sanitaria di qualità elevata anche all'interno dei contesti di vita di queste persone (abitazione, quartiere, ecc.). Ciò significa riprogettare modelli di assistenza e di servizio domiciliare e territoriale che negli ultimi anni hanno visto impoverirsi sia la componente prestazionale che

relazionale escludendo o marginalizzando molte imprese sociali sia dai mercati pubblici che da quelli privati.

Obiettivo del gruppo di lavoro in oggetto, attivato a partire da settembre 2021, è di riportare al centro delle priorità programmatiche e degli investimenti modelli di cura e assistenza alla persona anziana caratterizzati da un elevato valore aggiunto relazionale e comunitario, con le seguenti azioni strategiche:

- 1) costruzione di sistemi di offerta di domiciliarità territoriale connessa anche ad un nuovo modello di residenzialità tra persone anziane (senior cohousing) non sradicate dai contesti;
- 2) diffondere la cultura della Telemedicina attraverso una ibridazione di soggetti che ne condividono gli obiettivi come supporto ed ausilio alla medicina tradizionale e acquisizione di tecnologie (domotica, IOT, wearable) al fine di rigenerare i luoghi di vita come luoghi di cura con servizi di sanità leggeri e di welfare comune;
- 3) sviluppare un modello da sperimentare e replicabile nei territori attraverso le cooperative della rete;
- 4) adozione di sistemi di coprogettazione con le Pubbliche amministrazioni e i soggetti filantropici al fine di meglio orchestrare interventi di cura e assistenza a livello domiciliare e territoriale;
- 5) attivare risorse aggiuntive da utilizzare per le sperimentazioni anche attraverso la definizione di un modello aggregato leggero dove far convergere gli investimenti della rete.

c) Cultura e welfare culturale

Negli ultimi anni il mondo della cultura ha iniziato ad abitare il sociale, proponendosi lato come moltiplicatore dell'impatto di policies e azioni in ambito sociale, dalla rigenerazione urbana al welfare culturale.

In questa chiave la cultura è una leva per potenziare l'impresa sociale nella sfida di riposizionamento verso la propria comunità ma anche di innescare processi di cambiamento organizzativo. Le direttrici su cui il gruppo ha impostato il proprio lavoro sono:

- 1) la gestione di beni e infrastrutture culturali;
- 2) welfare culturale, come modalità di inserimento di processi culturali come parte integrante dei servizi socio-assistenziali e sanitari;
- 3) le filiere economiche a trazione culturale (artigianato, turismo, agricoltura), che sollecitano in particolare le imprese sociali di inserimento lavorativo;
- 4) produzione culturale, una dimensione che nella nostra rete è ancora poco rappresentata ma rispetto alla quale l'intento è di testare l'attrattività del modello dell'impresa sociale per le industrie culturali e creative.

Attivo da luglio 2021, il gruppo di lavoro si è riunito 4 volte, definendo il framework delle possibili azioni di collaborazione con il settore culturale e lanciando una mappatura delle realtà della rete attive negli ambiti rilevati e dell'ecosistema culturale adiacente alle imprese sociali.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2021	2020	2019
Ricavi diretti da Privati-Imprese e Cittadini	253.882,00 €	204.794,00 €	340.475,00 €
Ricavi diretti da Privati-Non Profit	238.763,00 €	222.270,00 €	316.671,00 €
Ricavi diretti da altri enti	20.517,00 €	13.355,00 €	15.589,00 €
Contributi pubblici	557.824,00 €	1.013.503,00 €	1.104.902,00 €
Ricavi diretti da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi privati	394.869,00 €	232.185,00 €	498.220,00 €
Ricavi General Contractor da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi General Contractor da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi General Contractor da Privati-Imprese e Cittadini	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi General Contractor da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi General Contractor da altri	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi diretti da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	112.508,00 €	21.357,00 €	9.570,00 €

Patrimonio:

	2021	2020	2019
Capitale sociale	3.048.185,00 €	3.167.935,00 €	3.348.179,00 €
Totale riserve	16.589,00 €	16.589,00 €	7.984,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	27.486,00 €	-136.787,00 €	8.869,00 €
Totale Patrimonio netto	2.955.474,00 €	3.047.737,00 €	3.365.032,00 €

Conto economico:

	2021	2020	2019
Risultato Netto di Esercizio	73.583,00 €	-99.270,00 €	114.456,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	73.583,00 €	-99.270,00 €	114.456,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2021	2020	2019
Capitale sociale versato Soci cooperatori cooperative sociali	1.847.153,00 €	1.966.903,00 €	2.147.147,00 €
Capitale sociale versato Soci cooperatori altre persone giuridiche ETS	1.032,00 €	1.032,00 €	1.032,00 €
Capitale sociale versato Soci cooperatori altre persone giuridiche non ETS	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Capitale sociale versato Soci sovventori e finanziatori	1.200.000,00 €	1.200.000,00 €	1.200.000,00 €

Valore della produzione:

	2021	2020	2019
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	1.578.396,00 €	1.707.464,00 €	2.285.427,00 €

Costo del lavoro:

	2021	2020	2019
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	456.978,00 €	466.907,00 €	450.227,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	30.468,00 €	42.720,00 €	24.000,00 €
Peso su totale valore di produzione	31,00 %	30,00 %	21,00 %

Capacità di diversificare i committenti**Fonti delle entrate 2021:**

2021	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	112.508,00 €	453.646,00 €	566.154,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Rette utenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri ricavi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi e offerte	34.995,00 €	381.500,00 €	416.495,00 €
Grants e progettazione	522.828,00 €	52.369,00 €	575.197,00 €
Altro	0,00 €	20.517,00 €	20.517,00 €

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2021	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri servizi	112.508,00 €	474.163,00 €	586.671,00 €
Contributi	557.823,00 €	433.869,00 €	991.692,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2021:

	2021	
Incidenza fonti pubbliche	670.331,00 €	42,50 %
Incidenza fonti private	908.032,00 €	57,50 %

8. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

CGM da alcuni anni ha avviato un percorso formalizzato per la sottoscrizione di un accordo di secondo livello che permetta ai dipendenti una maggiore flessibilità in termini di conciliazione dei tempi vita-lavoro, oltre alla possibilità di usufruire di un credito economico sul welfare aziendale, spendibile attraverso la piattaforma proprietaria secondo le specifiche esigenze e necessità del personale.

Rispetto al tema della parità di genere, l'attenzione di CGM è stata quella di favorire una governance che tenesse conto di una partecipazione femminile di almeno il 30%. In effetti i membri del Consiglio di Amministrazione sono stati eletti rispettando questi parametri e, nel corso del 2022, in previsione del rinnovo delle cariche sociali del consorzio nazionale, la percentuale femminile all'interno del Consiglio di Amministrazione vedrà probabilmente salire significativamente il numero del personale femminile coinvolto nella governance dell'organizzazione.

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No

9. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Relazione organo di controllo

Occorre specificare che l'art. 6 - punto 8 - lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Per CGM, quindi, non è necessaria una relazione specifica rispetto alla conformità del bilancio sociale alle linee guida ministeriali da parte dell'organo di controllo. Sarà valutato nel corso dell'anno/degli anni l'opportunità di procedere ad un parere in tal senso.